

PARERE DELLA 14^a COMMISSIONE PERMANENTE
(Politiche dell'Unione europea)

(Estensore: ROMANO)

Roma, 28 giugno 2017

Sul disegno di legge:

(2823) Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica francese relativo all'attuazione di un servizio di autostrada ferroviaria tra l'Italia e la Francia, fatto a Lussemburgo il 9 ottobre 2009

La Commissione, esaminato il disegno di legge in titolo,
considerato che:

- il servizio di Autostrada Ferroviaria Alpina (AFA) è un servizio di trasporto di autocarri su vagoni ferroviari speciali, che viaggiano lungo un percorso di 175 chilometri tra l'Italia e la Francia, attraverso il traforo ferroviario del Fréjus, con una frequenza di circa cinque coppie di treni al giorno, per cinque giorni su sette, tra Aiton in Savoia, e Orbassano in Piemonte, gestito dalla società Autostrada Ferroviaria Alpina s.r.l., controllata pariteticamente da una società della SNCF (SNFC-Geodis) e da Trenitalia;

- a seguito dell'incendio sviluppatosi nella galleria del Monte Bianco il 24 marzo 1999 e costato la vita a 39 vittime, gli Stati francese e italiano, in occasione del vertice di Torino del 29 gennaio 2001, hanno affermato solennemente la necessità di un riequilibrio modale dell'offerta di trasporto tra ferrovia e strada al fine di migliorare la sicurezza e di ridurre l'impatto ambientale del trasporto di merci nell'attraversamento delle Alpi;

- il servizio è stato avviato in via sperimentale ufficialmente il 4 novembre 2003 e le relative sovvenzioni italiana e francese sono state approvate dalla Commissione europea con decisione del 10 dicembre 2003, successivamente prorogata con le decisioni del 10 settembre 2008, del 18 gennaio 2010 e dell'11 luglio 2012;

- con l'ultima decisione, il regime di aiuti per il servizio sperimentale è stato prorogato fino al 30 giugno 2013, con l'impegno dei due Stati di svolgere una procedura di gara europea per dare il servizio in concessione. Tuttavia, a causa di difficoltà finanziarie, il servizio è entrato in una fase transitoria, approvata dalla Commissione europea con decisione del 26 maggio 2015, per un periodo fino al 30 giugno 2018;

- con la legge di stabilità 2016 sono stati approvati gli stanziamenti necessari alla copertura degli oneri connessi al funzionamento dell'AFA, fino al 30 giugno 2018 (circa 5,4 milioni di euro annui). Inoltre, per la copertura del servizio per gli anni successivi, la legge di stabilità 2017 ha previsto la disponibilità di 5 milioni di euro annui fino al 2027;

Al Presidente
della 3^a Commissione permanente
S E D E

considerato che l'Accordo in ratifica prevede che:

- sia proseguito il servizio di autostrada ferroviaria italo-francese, per il trasporto di autocarri completi o dei soli rimorchi senza motrice, anche con merci pericolose, attraverso il traforo del Moncenisio (Fréjus), evitando l'interruzione del servizio, con la prospettiva di giungere a una sua autonomia finanziaria;

- la gestione del servizio di autostrada ferroviaria italo-francese sarà oggetto di un contratto tra i due Governi e la società incaricata, che potrà assumere la forma di una concessione di servizio pubblico e sarà attribuito nell'ambito di una procedura di gara internazionale, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, per una durata massima di 15 anni;

- il contratto dovrà stabilire gli obiettivi di frequenza e di prestazione del servizio, mentre con successivi accordi tra le Parti saranno stabilite le capacità d'infrastruttura necessarie e le modalità di ripartizione tra i due Stati dei relativi finanziamenti;

- un apposito Gruppo di lavoro avrà il compito di preparare, realizzare e svolgere la procedura di selezione del Gestore del servizio di autostrada ferroviaria, nonché di elaborare la bozza di convenzione di finanziamento;

rilevata la necessità di procedere alla ratifica dell'accordo in titolo, al fine di assicurare la prosecuzione di un servizio che consente di soddisfare la crescente domanda di un trasporto merci più sicuro, riducendo sensibilmente i rischi di incidenti stradali, soprattutto per le merci pericolose che rappresentano un terzo delle merci trasportate dall'AFA, e che garantisce al contempo un trasporto merci più rispettoso dell'ambiente, consentendo di evitare l'emissione di circa 5.000 tonnellate di CO₂ l'anno, in linea con la politica europea di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra. Inoltre, l'autostrada ferroviaria tra la Francia e l'Italia rappresenta un tassello importante nell'ambito dell'attuazione del progetto di collegamento ferroviario fra Torino e Lione;

valutato che non sussistono profili di criticità in ordine alla compatibilità con l'ordinamento dell'Unione europea,

esprime, per quanto di competenza, parere favorevole.

Lucio Romano